

DALLA PREVENZIONE AL REINSERIMENTO LAVORATIVO ED ALL'INDENNIZZO

Milano, 7 giugno 2017

Dr. Elio Munafò
Responsabile scientifico, medico del lavoro

Dr.ssa Alessandra Menelao
Coordinatrice Centri UIL di ascolto mobbing e
stalking contro tutte le violenze, psicologa

Premessa

I Centri di ascolto mobbing e stalking

sono le strutture di servizio
della UIL per contrastare ogni
forma di violenza
sui lavoratori e sui cittadini.



Premessa

Le attività principali dei Centri sono descritte di seguito e si svolgono presso le strutture territoriali della UIL con il coordinamento della struttura nazionale centrale.



I centri di ascolto

- 1) Offrire una consulenza specialistica sia psicologica che legale alle vittime di violenza, anche attraverso sinergie con le altre strutture sindacali di sicurezza e di patronato e con le strutture territoriali del Servizio Sanitario Nazionale.



I centri di ascolto

2) Contribuire ad accrescere la consapevolezza del fenomeno attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad incontri, convegni ed eventi formativi e far conoscere a tutti i cittadini i loro diritti ed il servizio offerto dai Centri.



I centri di ascolto

3) Collaborare con gli Istituti universitari e di ricerca

per elaborare e diffondere le più efficaci strategie di prevenzione della violenza, di valutazione dei rischi e di intervento nei singoli casi.



I centri di ascolto

- 4) **Supportare i vertici sindacali** per una sempre maggiore conoscenza delle problematiche e per individuare le misure contrattuali e le proposte normative che possano contribuire al contrasto del fenomeno.



I centri di ascolto

Per lo svolgimento di queste attività una particolare attenzione viene dedicata alla formazione ed all'aggiornamento professionale degli operatori sindacali e degli psicologi che sul territorio offrono direttamente ai cittadini i servizi di assistenza.



I centri di ascolto

Per questo percorso di aggiornamento professionale e per l'approfondimento clinico e psicodiagnostico dei casi di maggiore complessità è essenziale uno stretto rapporto con i più qualificati Istituti nazionali di Ricerca, ed a tal fine sono stati presi contatti con il professor Giovanni Costa - Dipartimento di Medicina del Lavoro dell'Università di Milano.

I centri di ascolto

Non meno importanti sono le sinergie con le strutture territoriali del SSN, sia per interventi di prevenzione negli ambienti di lavoro che per assicurare la migliore assistenza clinica e psicologica per i singoli casi clinici.



I centri di ascolto

I Centri di ascolto attribuiscono infine grande importanza alla collaborazione con i rappresentanti sindacali e della sicurezza dei lavoratori, che costituiscono un riferimento insostituibile per conoscere le realtà lavorative in cui la violenza si è manifestata.



I centri di ascolto

Un intervento sul luogo di lavoro é infatti necessario per comprendere il contesto ed individuare

le misure più efficaci per il contrasto, la prevenzione ed il reinserimento del lavoratore, che non possono prescindere da una presa di coscienza del problema da parte anche degli altri lavoratori.

I centri di ascolto

In particolare i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

dovranno chiedere un aggiornamento della Valutazione del Rischio e collaborare con il Servizio di Prevenzione e protezione e con il Medico competente per i relativi approfondimenti e per l'individuazione delle misure più efficaci di prevenzione.

I centri di ascolto

La nuova Valutazione del Rischio dovrà tener conto del caso che si è manifestato e rappresentare anche la soggettività dei lavoratori, attraverso le metodologie d'indagine più approfondite oggi disponibili e su cui anche in questo Convegno ci sono interessanti relazioni.

I centri di ascolto

Anche nell'aggiornamento della valutazione dei rischi psicosociali e della violenza è necessario esaminare con cura gli aspetti relativi alle differenze di **Genere**, **Generazionali e Geografiche** ed alla presenza di lavoratori con maggiore fragilità per una **condizione di Handicap**.



I centri di ascolto

Il ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

deve essere rafforzato affinché possa assicurare una partecipazione di lavoratori attiva e consapevole, sia nella valutazione dei rischi che nella individuazione delle soluzioni e nel processo di reinserimento del lavoratore.

I centri di ascolto

**La partecipazione dei lavoratori
non é uno slogan,**

ma é la premessa indispensabile per
una presa di coscienza del fenomeno e
per affrontare con piena
consapevolezza ed in modo solidale
quel cambiamento necessario per un
effettivo contrasto ed un pieno
recupero del lavoratore.

Considerazioni e conclusioni

Il mondo del lavoro è profondamente cambiato negli ultimi decenni e le trasformazioni continueranno con ritmo incalzante, dovremo essere pronti ad affrontare le sfide del cambiamento affinché ci sia un reale progresso nelle condizioni di lavoro.



Considerazioni e conclusioni

Dobbiamo considerare il cambiamento come un'opportunità di miglioramento e dobbiamo affrontarlo raccogliendo le sfide che ci vengono proposte.



Considerazioni e conclusioni

Queste sfide si potranno vincere soltanto con il sempre maggiore coinvolgimento e la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti ed **unendo le forze ed i saperi di tutti:** lavoratori, sindacalisti, psicologi, medici del lavoro, esperti di organizzazione del lavoro, tecnici, Istituzioni, Enti di ricerca.

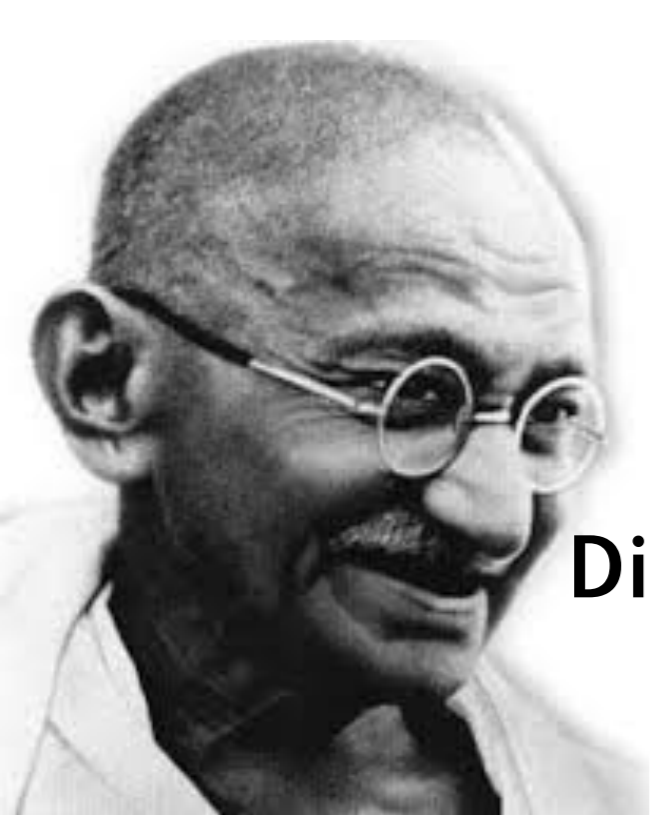


Considerazioni e conclusioni

Questo Convegno rappresenta un'occasione importante di confronto di idee e di esperienze diverse ed é proprio da questi scambi di esperienze ed idee che si rafforzeranno le sinergie per raggiungere un reale progresso in termini di

Considerazioni e conclusioni

**CONSAPEVOLEZZA
PARTECIPAZIONE
PREVENZIONE
CONTRASTO
REINSERIMENTO ED
INDENNIZZO.**



**Una causa è condannata all'insuccesso
esattamente nella misura
in cui è sostenuta dalla violenza.**

Dico questo malgrado le apparenze del contrario.

**Se uccido un uomo che mi osteggia posso
sperimentare un senso di falsa sicurezza.**

**Ma la sicurezza sarà di breve durata perché non
avrò affrontato le radici del male.**

**Il mio problema, quindi non è uccidere l'uomo o
gli uomini che mi ostacolano, ma scoprire la
causa che li induce ad ostacolarmi ed
affrontarla**

(Gandhi 26 febbraio 1931)